



ASBEL - CNL

tel. 3493118167 Fax 06 45549175
coordinamento@asbel-cnl.it

COMUNICATO STAMPA DEL 05/05/2017

Roma Capitale, contratto decentrato: alla nuova Amministrazione è mancato il coraggio di un vero cambiamento.

“Dopo oltre due anni si chiude la penosa vicenda dell’atto unilaterale che aveva pesantemente taglieggiato salari e diritti dei dipendenti capitolini. Il nuovo contratto decentrato permette di tornare ai livelli salariali di tre anni fa. Questo fatto, stante il perdurante blocco del contratto nazionale, è l’unico aspetto davvero positivo per i lavoratori” dichiara Marco Ralli, Rsu di Asbel-Cnl.

“Allo stesso tempo i lavoratori e alcune organizzazioni sindacali chiedevano un deciso cambiamento nella gestione e organizzazione del lavoro. Il contratto decentrato non è, evidentemente, lo strumento per riformare la macchina amministrativa, però alcune premesse potevano essere realizzate ma è mancato il coraggio: ad esempio di azzerare le pressoché inutili Posizioni Organizzative o di legare la produttività agli obiettivi generali dell’Ente anziché agli obiettivi di struttura, ossia dei Dirigenti” prosegue l’Rsu Asbel-Cnl.

“Una dirigenza autoritaria e vessatoria che nei posti di lavoro fa il bello e cattivo tempo sulla testa dei dipendenti causando disagio organizzativo e malessere lavorativo, alimentando divisioni e conflitti anziché sinergie e cooperazione. A questa dirigenza, a questa irrazionale “catena di comando” non è stato messo alcun freno, che poteva consistere almeno nel ripristinare un minimo di diritti di contrattazione e informazione sui singoli posti di lavoro”.

“Le lavoratrici e i lavoratori avranno un salario più equo, ma la macchina comunale manterrà intatti i motivi della sua inefficienza e del suo malfunzionamento” conclude il sindacalista di Asbel-Cnl.

Roma, 5 maggio 2017

f.to il Coordinatore Asbel-Cnl, Marco Ralli